



FUTURA  **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VENTURINO VENTURI

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
Via Genova, 12 – 52024 Loro Ciuffenna (Ar) Tel. 055 9170180
Email aric826005@istruzione.it – PEC aric826005@pec.istruzione.it
Sito internet: www.comprensivolorociuffenna.edu.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE E PIANO PER L'INCLUSIONE (PAI e PI) Anno Scolastico 2025/2026

Sommario

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VENTURINO VENTURI	1
PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE E PIANO PER L'INCLUSIONE (PAI e PI)	1
ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ	3
AZIONI PDP\CERTIFICAZIONI (BES\DSA)	10
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA FUNZIONE STRUMENTALE BES/DSA – ANNO SCOLASTICO IN CORSO	10
PROPOSTE PER IL PROSSIMO ANNO	11
PIANO PER L'INCLUSIONE	12
PUNTI DI FORZA (desunti dal PTOF d'Istituto)	12
PUNTI DI DEBOLEZZA (desunti dal PTOF d'Istituto)	13
PIANO PRATICO E ORGANIZZATIVO	13
PROGETTI/EVENTI	14
Adozione di strategie di valutazione in linea con un approccio inclusivo	15
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	15
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	17
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	17
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.	17
Valorizzazione delle risorse esistenti	18
Acquisizione e gestione di risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione	19
Progetti d'Istituto/Eventi/Formazione	19
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.	19

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

Rilevazione dei BES presenti:	N°
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	16
<input type="checkbox"/> minorati vista	0
<input type="checkbox"/> minorati udito	0
<input type="checkbox"/> psicofisici	22 (+1 in attesa di certificazione)
Disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	36
<input type="checkbox"/> Altro (svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale)	40
Totali	76 PDP con variazioni durante l'anno scolastico

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc)	Sì
AEC (Assistente Educativo Culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento commissioni e predisposizione di modelli	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES, alunni stranieri)	Analisi dei fabbisogni, screening delle classi, progettazione e consulenza.	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Traduzione delle modalità inclusive in azione didattica	Sì
Docenti tutor/mentor	Accompagnamento e supporto alla didattica inclusiva.	No

Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	Si

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No

Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si

Rapporti con privato sociale e volontariato	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si

Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- **Rilevazione e monitoraggio:** Rilevazione continua degli alunni con BES presenti nell'Istituto, con raccolta e documentazione sistematica di tutti gli interventi didattico-educativi attivati.
- **Condivisione e lavoro di rete:** Promozione di focus e momenti di confronto periodici sui singoli casi, in un'ottica di lavoro strettamente collegiale, interprofessionale e di rete.
- **Valorizzazione delle buone pratiche e strumenti digitali:** Utilizzo dei risultati e dei dati emersi dalla **piattaforma I-TEMPI** come buona pratica didattica, sia per sostenere il lavoro quotidiano in classe sia per guidare gli alunni e le loro famiglie verso una maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche e stili di apprendimento.
- **Estensione ai bambini di 5 anni** della scuola dell'Infanzia del monitoraggio delle caratteristiche e degli stili di apprendimento, con l'applicazione InTempo
- **Sinergia e supporto alle famiglie:** Accompagnamento e supporto mirato ai nuclei familiari degli alunni con BES, al fine di favorire una progressiva consapevolezza del livello di competenza attuale del figlio e una chiara condivisione degli obiettivi didattico-educativi su cui lavorare in progressione.
- **Supporto alla docenza:** Consulenza ai consigli di classe e ai singoli docenti nell'adozione di strategie metodologiche, gestionali e nella predisposizione dei modelli per i Piani Didattici Personalizzati (PDP).
- **Attivazione del nuovo modello di continuità della scuola secondaria di primo grado e secondo grado**
Fase 1 Giugno - Confronto professionali: incontro tra docenti e Funzioni strumentali con analisi dei punti di forza e delle criticità dell'alunno/a e della scuola futura.
Fase 2 Settembre - Accoglienza della famiglia: supporto alla famiglia e passaggio di consegne guidato con un nuovo incontro che coinvolge le famiglie, i docenti di sostegno delle due scuole e i coordinatori di classe.
- **Pianificazione strategica:** Elaborazione della proposta del Piano per l'Inclusione (PI) da integrare nel PTOF, per definire linee guida, risorse e azioni strategiche dell'Istituto.

AZIONI PDP\CERTIFICAZIONI (BES\DSA)

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA FUNZIONE STRUMENTALE BES/DSA – ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Invio dei modelli PDP

Entro il 30 novembre è stata richiesta la consegna dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) aggiornati, relativi agli alunni con BES e DSA già noti. Il modello utilizzato dal nostro Istituto è quello adottato da tutti i 13 istituti dell'Ambito 02.

Si ricorda, inoltre, che le scuole dell'Ambito 02 hanno adottato una scheda di segnalazione delle difficoltà da inviare ai pediatri. Tale scheda è stata recentemente integrata ed è ora disponibile in segreteria, sia in formato cartaceo sia digitale, insieme a tutta la documentazione relativa a PEI e PDP.

Supporto alla stesura dei PDP

È stato garantito supporto ai docenti per la compilazione dei documenti PDP e PEI, quando richiesto.

Revisione e gestione documentazione

- Analisi dei fascicoli personali degli alunni con DSA/BES per monitorare la validità delle certificazioni e, ove necessario, informare le famiglie sull'opportunità di revisione da parte delle équipe mediche.
- Verifica e revisione dei PDP consegnati in segreteria in anno in corso .
- Revisione finale dei 76 modelli di verifica dei PDP nel mese di giugno, relativi ad alunni con BES, DSA e stranieri, con protocollazione e archiviazione nei fascicoli personali.

Screening DSA

È stato effettuato lo screening per l'individuazione precoce di alunni a rischio DSA presso la scuola primaria (classi coinvolte 1, 2, e 3 della scuola primaria), con la piattaforma InTempo.

InTempo è una piattaforma online sviluppata da **Anastasis** (una cooperativa sociale specializzata in software per l'inclusione e l'apprendimento) dedicata all'**identificazione precoce e al potenziamento** delle difficoltà e dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

È rivolta a bambini in una fascia d'età compresa **tra i 5 e i 12 anni**.

Come funziona e caratteristiche principali

- **Identificazione e Screening:** Permette di individuare precocemente i segnali di vulnerabilità o difficoltà negli apprendimenti prima (o in assenza) di una diagnosi formale.
- **Intervento Individualizzato:** Il sistema genera percorsi di potenziamento mirati e personalizzati in base alle specifiche esigenze del bambino.
- **Continuità Casa-Scuola/Studio:** Il percorso viene impostato e monitorato a distanza da figure di riferimento, ma il bambino può svolgere gli esercizi anche da casa in autonomia o con la famiglia, grazie ad applicazioni per smartphone e tablet semplici e intuitive.

Le configurazioni disponibili

La piattaforma si adatta al contesto d'uso attraverso tre declinazioni principali:

1. **InTempo Scuola:** Pensata per gli istituti scolastici, include un pannello di controllo (back-office) per permettere agli insegnanti di gestire intere classi e monitorare i progressi.
2. **InTempo PRO:** Dedicata ai professionisti della riabilitazione (logopedisti, psicologi) e ai doposcuola specialistici.
3. **InTempo Famiglia:** L'interfaccia lato utente che permette ai genitori di accedere ai materiali, ai video tutorial e di far scaricare ai bambini le app di allenamento.

Le 4 App di Potenziamento (I pilastri del training)

Il lavoro pratico si focalizza su quattro aree specifiche, ognuna gestita da un'applicazione dedicata:

- **App Gea:** Focalizzata sulla *metafonologia* (la capacità di percepire e manipolare i suoni del linguaggio extra-contenuto, fondamentale per l'approccio alla letto-scrittura).
- **App Atena:** Dedicata alla *lettura*, per migliorare la velocità, la correttezza e l'alta leggibilità dei testi.
- **App Ermes:** Incentrata sull'efficacia e sulla correttezza della *scrittura*.
- **App Ares:** Progettata per stimolare le abilità di *calcolo* e l'area matematico-cognitiva.

È uno strumento flessibile che punta sulla tempestività: intervenire "in tempo", appunto, riduce notevolmente l'impatto delle difficoltà scolastiche nelle fasi successive dello sviluppo.

Dati e monitoraggio

Complessivamente sono stati revisionati 76 PDP:

- 40 relativi ad alunni con BES (4 nella scuola dell'Infanzia, 22 nella scuola primaria, 14 nella secondaria)
- 36 relativi ad alunni con DSA (20 nella scuola primaria, 16 nella secondaria).
- La popolazione scolastica complessiva dell'Istituto è di circa 448 alunni

PROPOSTE PER IL PROSSIMO ANNO

- Incrementare le richieste di collaborazione con i servizi del territorio per le situazioni familiari con svantaggio socio culturale economico che influiscono sul percorso di crescita degli alunni.
- Richiesta di intervento di mediatore linguistico – culturale per gestire il rapporto scuola – famiglia se necessario

- Estensione ai bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia del monitoraggio delle caratteristiche e degli stili di apprendimento, con l'applicazione InTempo

PIANO PER L'INCLUSIONE

(art.8 DL 66/2017)

Piano per l'Inclusione – Riferimenti normativi e attuazione

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 66/2017, ogni istituzione scolastica è chiamata a elaborare un Piano per l'Inclusione, che rappresenta uno strumento strategico per garantire il diritto all'educazione e alla partecipazione piena e consapevole di tutti gli alunni. Tale Piano, approvato dal Collegio Docenti e inserito all'interno del PTOF, ha l'obiettivo di coordinare in modo efficace le risorse disponibili, materiali e professionali, e di pianificare interventi che rispondano ai bisogni educativi degli studenti, con particolare attenzione a quelli con disabilità o altri bisogni educativi speciali (BES).

Il documento assume un ruolo fondamentale nella definizione degli strumenti di sostegno, basandosi sui singoli PEI (Piani Educativi Individualizzati) e promuovendo interventi mirati per il superamento di ostacoli e barriere, sia fisiche che relazionali o didattiche. In questo processo si fa riferimento al principio di *accomodamento ragionevole*, ovvero all'adattamento del contesto per garantire pari opportunità a ogni studente. Il Piano è attuato nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente disponibili, ma con una visione condivisa di miglioramento progressivo della qualità dell'inclusione scolastica.

PUNTI DI FORZA (desunti dal PTOF d'Istituto)

Nel nostro Istituto l'inclusione rappresenta un valore centrale, perseguito attraverso azioni concrete e progettualità dedicate. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con BES, attraverso percorsi di supporto, recupero e potenziamento, sia didattici che relazionali.

Tra i punti di forza emersi anche nel PTOF si evidenziano:

- la costante redazione, revisione e verifica dei PEI nel corso dell'anno scolastico;
- l'attivazione tempestiva di GLO Provvisori per garantire, prima possibile, l'attivazione di Piani educativi individualizzati mirati ;
- la presenza attiva del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e di specifiche commissioni dedicate all'elaborazione di strategie inclusive;
- l'attivazione da parte del corpo docente e delle funzioni strumentali di pratiche nuove e in linea con i nuovi bisogni degli alunni e delle famiglie ;
- l'adozione di metodologie innovative e flessibili, che prevedono la differenziazione dei compiti e l'uso di strumenti compensativi e software specifici, con particolare riferimento a quelli pensati per la comunicazione e l'apprendimento.

L'attenzione all'inclusione nella nostra scuola non si traduce solo in adempimenti formali, ma si concretizza quotidianamente nella pratica educativa, attraverso un lavoro di rete e un approccio pedagogico condiviso, volto a valorizzare le potenzialità di ogni alunno.

PUNTI DI DEBOLEZZA (desunti dal PTOF d'Istituto)

Si ritiene fondamentale promuovere percorsi di formazione continua e sempre più specialistica per tutto il corpo docente. La formazione dovrebbe riguardare in particolare la normativa sull'inclusione scolastica, che è oggetto di frequenti aggiornamenti, e approfondire la conoscenza delle varie tipologie di disabilità e dei bisogni educativi speciali. Questo permetterebbe di rafforzare le competenze professionali sia dei docenti di sostegno, sia dei docenti curricolari, favorendo una reale integrazione e una didattica sempre più inclusiva.

La necessità di tale formazione risulta ancora più evidente alla luce del crescente disagio socioculturale riscontrato tra gli studenti, che richiede risposte educative mirate, consapevoli e aggiornate.

PIANO PRATICO E ORGANIZZATIVO

Nel corso dell'anno scolastico sono state attuate numerose azioni mirate a garantire l'inclusione degli alunni con disabilità, in conformità alla Legge 104/92. In particolare:

- Sono stati predisposti e condivisi i principali riferimenti normativi e i modelli di documentazione aggiornati, tra cui il nuovo modello nazionale di PEI e il format interno per i verbali degli incontri GLO.
- È stato assicurato il confronto costante con gli specialisti della ASL, che hanno preso parte agli incontri dei GLO, apportando il proprio contributo professionale.
- Sono stati mantenuti regolari rapporti di collaborazione con la componente educativa, tramite incontri e scambi comunicativi con la responsabile degli educatori, con l'obiettivo di garantire un lavoro sinergico e coerente.
- Particolare attenzione è stata dedicata alla relazione con le famiglie degli alunni con disabilità, assicurando un collegamento continuo tra scuola, famiglia e servizi territoriali.
- È proseguita la collaborazione con l'Amministrazione comunale di Loro Ciuffenna, nella persona dell'assistente sociale dott.ssa Teresa Mugnai, sia per quanto riguarda la distribuzione delle ore di educatore scolastico, sia per la partecipazione ai GLO.
- Sono stati organizzati, convocati, calendarizzati e presenziati gli incontri dei GLO previsti dalla normativa: PEI iniziale (ottobre 2025), revisione intermedia (febbraio 2026), finale (maggio/giugno 2026) e provvisorio (giugno 2026).
- È stato effettuato un monitoraggio periodico delle scadenze relative alla revisione delle certificazioni L.104/92, al fine di garantire un aggiornamento puntuale e informare tempestivamente le famiglie sulla necessità di rinnovo.
- È stata curata la sistemazione e l'organizzazione della documentazione cartacea all'interno dei fascicoli personali degli studenti, procedendo anche all'anonimizzazione dei documenti sensibili (PEI e verbali).
- È stato infine effettuato il rilevamento aggiornato degli alunni assistiti da L.104/92, distinti per comma 1 e comma 3, come riportato nel documento "Situazione e proposta di

assegnazione di organico di sostegno”, dove è illustrata nel dettaglio la situazione complessiva dell’Istituto.

PROGETTI/EVENTI

Il nostro Istituto da sempre promuove numerosi progetti che coinvolgono tutti gli studenti. Per questo triennio, in particolare, è possibile trovare maggiori dettagli nella sezione dedicata ai progetti all’interno del PAI.

Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (**GLI**) si occupa di raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi rivolti agli alunni con disabilità, analizzando ogni singolo caso e lavorando all’elaborazione delle linee guida del PAI e dei modelli per la raccolta dei Piani di Lavoro (PEI).

I Consigli di classe e i Team dei docenti hanno il compito di individuare le situazioni in cui è necessario personalizzare la didattica, anche attraverso l’adozione di misure compensative e dispensative. Inoltre, si occupano di raccogliere tutte le certificazioni relative agli studenti con disabilità, DSA e bisogni educativi speciali (BES), considerando anche aspetti socio-economici o culturali. Il loro lavoro include la verbalizzazione attenta delle riflessioni psicopedagogiche e didattiche che portano al riconoscimento degli studenti BES senza certificazione, la definizione degli interventi didattico-educativi più adeguati e la progettazione di percorsi personalizzati. Non meno importante è l’individuazione delle risorse umane e materiali necessarie per favorire un ambiente inclusivo, nonché la collaborazione costante tra scuola, famiglia e territorio.

I docenti di sostegno partecipano attivamente alla programmazione educativo-didattica, supportando i colleghi nell’adozione di strategie inclusive e svolgendo interventi mirati su piccoli gruppi, adattando metodi e materiali in base alle esigenze degli studenti. Inoltre, si occupano della preparazione di schede di valutazione e di offrire un servizio di sportello per un supporto più diretto.

L’assistente educatore collabora all’organizzazione delle attività scolastiche, tenendo sempre conto dei progetti educativi individualizzati e personalizzati, e sostiene la continuità nei percorsi didattici degli studenti.

Infine, il **Collegio dei Docenti**, approva il Piano Annuale per l’Inclusione e il relativo Piano di Lavoro, inserendo nel PTOF un impegno chiaro e concreto per l’inclusione. Inoltre, definisce criteri per l’utilizzo efficace delle risorse professionali e si impegna a partecipare a corsi di formazione e iniziative di prevenzione, anche in collaborazione con enti territoriali.

Adozione di strategie di valutazione in linea con un approccio inclusivo

La valutazione è un momento centrale nel percorso educativo e formativo, nonché nella sua concreta applicazione didattica. In particolare, con l'entrata in vigore delle normative più recenti, come il Dlgs 66 e 62/2017, è fondamentale che la valutazione assuma una dimensione dinamica, orientata al "cambiamento" e focalizzata su una scuola che promuove l'apprendimento attivo piuttosto che la semplice trasmissione di contenuti.

Partendo da questo presupposto, il nostro istituto presta particolare attenzione a due aspetti chiave:

- **Valutazione personalizzata:** in un contesto inclusivo, l'attenzione si concentra sul singolo studente, valorizzandone il modo individuale di apprendere e i punti di forza. Nella fase di verifica, gli insegnanti tengono in considerazione i progressi raggiunti partendo dalle capacità iniziali di ciascuno, verificando che gli obiettivi siano coerenti con i livelli essenziali di apprendimento stabiliti.
- **Sviluppo della metacognizione:** è importante aiutare gli studenti a diventare consapevoli del proprio ruolo nel percorso educativo. Per questo, vengono stimolati a riflettere sulle strategie adottate, sulle difficoltà incontrate e sui risultati ottenuti in relazione ai temi e alle attività svolte. Questo processo favorisce l'autovalutazione e incoraggia un approccio critico e responsabile nei confronti del proprio apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno del nostro Istituto collaborano diverse figure professionali, tra cui docenti curricolari, insegnanti di sostegno, assistenti educatori e personale ATA. Tutti i docenti si impegnano a promuovere attività personalizzate, laboratori didattici e interventi rivolti a gruppi di studenti con caratteristiche e bisogni diversi.

Gli assistenti educatori, in particolare, svolgono interventi mirati a supportare gli alunni con disabilità, favorendo la loro autonomia sia in classe sia in spazi appositamente individuati, in collaborazione con l'équipe multidisciplinare.

Nel nostro Istituto sono inoltre attive due funzioni strumentali dedicate all'inclusione e un referente per i DSA, che coordinano e supportano le diverse iniziative inclusive.

L'obiettivo comune di tutte le figure coinvolte è organizzare e mettere in pratica strategie e metodologie efficaci per garantire l'inclusione e il successo formativo di ciascuno studente. Tra le modalità adottate figurano:

- attività laboratoriali basate sul "learning by doing";
- lavoro in piccoli gruppi attraverso il cooperative learning;
- tutoring personalizzato;
- peer education, con il coinvolgimento attivo degli studenti;
- percorsi individualizzati, come il mastery learning;
- utilizzo della classe capovolta per stimolare l'autonomia;
- percorsi metacognitivi per sviluppare consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento;
- orientamento scolastico e professionale;
- attività di recupero e consolidamento per colmare eventuali lacune.

Le professionalità e le diverse specializzazioni dei docenti costituiscono il motore della didattica inclusiva e della formazione dell'Istituto. Valorizzare questo patrimonio umano significa riconoscere e mettere a sistema le competenze uniche di ogni singolo insegnante, trasformando la pluralità dei loro percorsi in una risorsa collettiva. Tutto ciò avviene grazie alla dedizione del personale, pur in un contesto notoriamente caratterizzato da un sostegno finanziario limitato.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Poiché la famiglia rappresenta un elemento fondamentale nel percorso educativo dello studente, insieme a essa vengono individuate modalità e strategie personalizzate, calibrate sulle reali potenzialità del ragazzo. A tal fine, si adottano le seguenti prassi:

- mantenere un dialogo aperto e costante tra scuola e famiglie, volto a comprendere meglio le difficoltà e i bisogni degli studenti;
- garantire la disponibilità delle Funzioni Strumentali per incontri con i genitori e docenti, così da favorire riflessioni condivise su eventuali criticità o chiarimenti necessari;
- offrire un supporto continuo alle famiglie;
- coinvolgere attivamente i genitori nella definizione e condivisione del percorso educativo, partecipando alla stesura di PDP e PEI;
- organizzare regolarmente momenti di confronto per monitorare i progressi e individuare insieme possibili interventi di miglioramento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con servizi sociali del Comune di Loro Ciuffenna e comuni limitrofi per l'attivazione di interventi educativi sia in orario scolastico, sia extrascolastico (Centro Socio-educativo "Tutti in movimento" e "Centro Eos", "Marameo")
- Collaborazione con l'UFISMIA di San Giovanni Valdarno per la consulenza e il supporto per gli alunni certificati, per la partecipazione ai GLO e per la redazione collegiale della documentazione prevista (PEI; PDP per alunni DSA).
- Attivazione di collaborazioni con associazioni del territorio, che supportino la scuola con interventi a favore degli alunni BES.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Si elenca di seguito la normativa riguardante tutti gli alunni con BES (DSA, disabilità, alunni stranieri).

In base alla tipologia di BES rilevata, viene redatto un documento apposito:

- Legge 104/1992: PDF e PEI
- Legge 170/2010: PDP
- CM 27/12/2013: PDP
- Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.
- Legge 107/13 /07/2015
- DLgs 62/13/04/2017
- DLgs 66/13/04/2017
- D.M. 13 luglio 2018 Linee guida
- D.Lgs 96/2019 Linee guida per la relazione della certificazione di disabilità in età evolutiva

ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento, tenuto conto dell' ICD e dell'ICF (il D.L.gs 66/2027 modificato dal D.L.gs 96 /2019

- OM n.9 -1116/05/2020
- O.M.182 el 23/03/2020
- Nota MIUR prot. 2000 del 23.2.2017.Certificazione delle competenze degli alunni con BES che non hanno facilitazioni durante lo svolgimento delle prove Invalsi.
- Ordinanza Ministeriale n. 205 - 11 marzo 2019.
- Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie – anno scolastico 2018/2019.
- Nota 04\04\2019. Indicazioni in merito allo svolgimento degli esami di stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze.
- Linee guida sulla didattica digitale integrata (D.M. 89 del 7/08/2020)
- Delibera della giunta regionale Regione Toscana n.714 del 12/07/2021 (nuove indicazioni operative riguardanti gli alunni con DSA.
- Linee guida sulla gestione dei disturbi dell'apprendimento novembre 2021 e febbraio 2022
- DM 153/2023 con le Disposizioni correttive al Decreto Interministeriale 182 del 29/12/2020 C.M. n. 2 del 8 gennaio 2010 “Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana” e successiva deroga del 10/09/2010.
- C.M. n.101 del 30 dicembre 2010 “Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado riguardanti l'anno scolastico 2011/12”.
- Nota MIUR del 22 novembre 2012, prot. 3214 (Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa)
- D. M. del 27 dicembre 2012 e C M n. 8 del 6 marzo 2013 (Alunni BES).

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le professionalità e le diverse specializzazioni dei docenti costituiscono il motore della didattica inclusiva. Valorizzare questo patrimonio umano significa riconoscere e mettere a sistema le competenze uniche di ogni singolo insegnante, trasformando la pluralità dei loro percorsi in una risorsa collettiva. Tutto ciò avviene grazie alla dedizione del personale, pur in un contesto notoriamente caratterizzato da un sostegno finanziario limitato.

Acquisizione e gestione di risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione

Dall'analisi dei bisogni degli studenti emergono alcune necessità prioritarie, tra cui:

- l'assegnazione di docenti dedicati alla realizzazione di progetti volti all'inclusione e alla personalizzazione degli apprendimenti;
- il finanziamento di corsi di formazione specifici sulla didattica inclusiva, al fine di migliorare l'efficacia degli interventi a beneficio di tutti gli alunni;
- un organico di sostegno commisurato alle effettive esigenze degli studenti con disabilità, anche in divenire;
- la presenza di educatori specializzati nell'assistenza, fin dall'inizio dell'anno scolastico, per supportare gli alunni con disabilità;
- fondi destinati alla mediazione linguistico-culturale e alla traduzione di documenti nelle principali lingue comunitarie ed extracomunitarie;
- un rafforzamento della collaborazione e della presenza del servizio territoriale a supporto delle attività scolastiche.

Progetti d'Istituto/Eventi/Formazione

- Progetto musica e coro "Risva"
- Progetti Pez
- Progetto Orto didattico per gli studenti della scuola primaria
- "Progetti teatro: collaborazioni con le associazioni Kanterstrasse, ATRACO e Diesis Teatrango.
- "Progetto accoglienza" Scuola dell'Infanzia
- Incontri "d'argento" a Loro: progetto d'istituto in collaborazione con la Residenza Argento RSA di Loro Ciuffenna .

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Particolare attenzione viene riservata alle fasi di transizione, che segnano l'ingresso nel sistema scolastico, il passaggio tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento nel mondo del lavoro. Tradizionalmente, la nostra scuola organizza progetti di continuità in collaborazione con le famiglie, al fine di garantire un'accoglienza efficace e un passaggio tra i vari livelli scolastici il più possibile sereno e positivo.

Attraverso il Piano Annuale per l'Inclusione e il Piano per l'Inclusione, vogliamo mettere in luce le strategie messe in atto dall'Istituto per affrontare con cura e attenzione questo momento così delicato del percorso .

Il Dirigente Scolastico